

- le spese per il personale in quiescenza (lire 200.340.760);
  - le spese per acquisto di beni e servizi (lire 654.465.030);
  - le spese per trasferimenti (lire 47.213.380);
  - le poste correttive e compensative delle entrate  
(lire 37.768.295);
- il fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Azienda  
(lire 11.605.936.039).

In relazione alle somme contabilmente impegnate sul capitolo n.311 (lire 31.180.030.822) il Collegio ritiene necessario ribadire che esse altro non rappresentano che l'avanzo di competenza dell'esercizio 1997 che - sommato a quanto al 31.12.97 risulta non ancora utilizzato degli analoghi avanzi verificatisi negli esercizi precedenti (lire 267.785.979.369) ed alle eliminazioni per crediti inesigibili e debiti insussistenti decise in sede di chiusura dei conti 1997 (lire 36.607.370.296) - contribuisce a formare il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine dell'esercizio 1997 pari a lire 335.573.380.487 a disposizione dell'Azienda per essere eventualmente utilizzato negli esercizi successivi e la cui composizione viene riportata nel successivo Prospetto n. 2.

## Prospetto n. 2

Composizione consistenza residui al 31.12.97 del cap. 3111. Quota non utilizzata nel 1997

Consistenza in c/residui del cap.n.311  
al 1.1.97 (come da rendiconto 1996)

488.189.107.279

Utilizzi per versamenti in entrata  
in c/ competenza effettuati nel 1997

- 220.403.127.910  
267.785.979.369

2. Somme eliminate dal conto  
dei residui al 31.12.1997

Residui attivi

- 36.725.568

Residui passivi

+ 36.644.095.864  
+ 36.607.370.296

3. Gestione competenza 1997

Entrate:

maggiori accertamenti 33.137.784.304  
minori accertamenti -18.925.009.201

+ 14.212.775.103

Spesa:

minori impegni (o economie)

+ 16.967.255.719

+ 31.180.030.822

4. Consistenza capitolo 311 al 31.12.97  
(1+2+3)335.573.380.487

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati  
nell'esercizio 1997 pari - come si è visto - a lire 1.079.213.108.570,  
si ripartiscono per categorie come segue:

Entrate accertate

|            |                             |    |                        |
|------------|-----------------------------|----|------------------------|
| Categ. I   | - Vendita di beni e servizi | £. | 40.752.381.999         |
| Categ. II  | - Trasferimenti             | "  | 777.557.205.557        |
| Categ. III | - Redditi                   | "  | 7.848.094.992          |
| Categ. IV  | - Poste compensative        |    |                        |
|            | delle spese                 | "  | 7.678.185.339          |
| Categ. V   | - Somme non attribuibili    | "  | <u>245.539.630.161</u> |
|            |                             | £. | 1.079.213.108.570      |

Spese impegnate

|             |                                                 |    |                      |
|-------------|-------------------------------------------------|----|----------------------|
| Categ. I    | - Personale in servizio                         | £. | 27.130.690.036       |
| Categ. II   | - Personale in quiescenza                       | "  | 2.149.659.240        |
| Categ. III  | - Acquisto di beni e servizi                    | "  | 275.619.739.495      |
| Categ. IV   | - Trasferimenti                                 | "  | 688.612.680.999      |
| Categ. VI   | - Poste correttive e compensative delle entrate | "  | 79.578.123.705       |
| Categ. VIII | - Somme non attribuibili                        | "  | <u>5.922.215.095</u> |
|             |                                                 | £. | 1.079.213.108.570    |

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1.079,2) riguarda, più specificamente, i contributi del Tesoro per miliardi 777,6 (di cui miliardi 125 per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero, miliardi 522,2 per l'attuazione dei regolamenti comunitari nn. 2078, 2079, e 2080 del 1992 concernenti misure di

accompagnamento alla PAC, miliardi 7,9 per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 4115/88, miliardi 5,4 per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del regolamento CEE 1609/89, miliardi 50 per il pagamento dell'IVA e miliardi 67,1 per il finanziamento del funzionamento dell'Azienda), per miliardi 218,1 l'acquisizione delle disponibilità formatesi nei precedenti esercizi (e contabilizzate in c/residui sul capitolo di spesa n.311) e, infine, le altre entrate dell'Azienda per miliardi 83,5 (di cui miliardi 40,7 per vendita di prodotti, miliardi 7,7 per interessi attivi, miliardi 7,6 per I.V.A., miliardi 27,4 per entrate eventuali diverse e miliardi 0,1 per altri proventi minori).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.079,2), si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 125 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 522,2 alle spese per l'attuazione dei menzionati regolamenti comunitari 2078, 2079 e 2080 del 1992;
- per miliardi 79,5 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per miliardi 4,9 alle spese relative al Reg. CEE 4115/88;
- per miliardi 5,4 alle spese relative al Reg. CEE 1609/89;

- per miliardi 31,2 allo specificato avanzo di competenza dell'esercizio 1997 da riutilizzare negli esercizi successivi;
- per miliardi 311 alle spese di funzionamento, di cui miliardi 201 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per quanto concerne i programmi nazionali di intervento 1997, si evidenzia che alla relativa deliberazione del CIPE in data 21 marzo 1997 - che approvava gli interventi nazionali ai sensi della legge 14 agosto 1982 n.610 per una spesa complessiva di lire 210 miliardi comprensivi dei 90 miliardi già assegnati, con delibera CIPE del 30 gennaio 1997, ad un'intervento relativo alla distillazione preventiva vini campagna 1996/97 - non si è data attuazione nel corso della gestione cui si riferisce il rendiconto in esame.

### 1.3 - LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1997 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 759.862.882.416 ed in conto residui per £. 7.673.322.656 per un totale di £. 767.536.205.072;
- pagamenti in conto competenza per £.760.229.761.515 ed in conto residui per £. 499.514.248.110 per un totale di £. 1.259.744.009.625.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1997 ha concluso con un disavanzo di f. 492.207.804.553.

Il Collegio ha verificato che tale disavanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.20081 (ex 316) intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda nonché delle rettifiche, invero numerosissime, per errata imputazione sui conti aziendali della Tesoreria statale, vale a dire su quello già citato relativo alla gestione nazionale (20081 ex 316) e su quello della gestione comunitaria (20080 ex 416).

In ordine alle predette rettifiche il Collegio reitera l'invito agli Uffici dell'Azienda a verificare tempestivamente, con cadenza almeno mensile, la corretta imputazione dei versamenti effettuati in Tesoreria durante il corso dell'esercizio senza attendere la fine dello stesso, per tal modo da un lato rendendo meno disagiati i lavori di chiusura della contabilità a fine esercizio e, dall'altro, rendendo possibile la registrazione delle eventuali rettifiche da apportare nell'ambito dello stesso esercizio cui esse si riferiscono.

Allo scopo - tenuto conto di quello che è di gran lunga il fenomeno prevalente delle cennate errate imputazioni - potrebbero

essere prese le opportune iniziative da parte dell'Amministrazione con l'accordo della competente Tesoreria intese a limitare il numero dei versamenti che, anziché essere contabilizzati sul c/c infruttifero 20080 (ex 416) (relativo alla gestione comunitaria), sono erroneamente imputati al c/c 20081 (ex 316) (relativo alla gestione nazionale), e viceversa.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1997 dalle scritture dell'Azienda, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.20081 (ex 316) ammontava a lire 720.567.890.975 (mentre al 31.12.96 detta consistenza attiva risultava di lire 1.212.775.695.528) come viene specificato qui di seguito:

|                                                        |             |                          |
|--------------------------------------------------------|-------------|--------------------------|
| - saldo attivo c/c n.20081 al 1.1.97                   | lire        | 1.212.775.695.528        |
| - <u>più</u> riscossioni (in c/competenza e c/residui) | lire        | <u>767.536.205.072</u>   |
|                                                        | Totale lire | 1.980.311.900.600        |
| - <u>meno</u> pagamenti (in c/competenza e c/residui)  | lire        | <u>1.259.744.009.625</u> |
| Saldo attivo c/c n.20081 al 31.12.97                   | lire        | 720.567.890.975          |

Il predetto saldo risultante dalle scritture aziendali al termine della gestione 1997 (lire 720.567.890.975) non coincide con quello comunicato dalla Tesoreria Provinciale per il conto 20081 al

31.12.1997 che, dopo le dovute rettifiche prima specificate, è risultato di lire 718.208.521.915 con una differenza di lire 2.359.369.960.

Tale differenza è dovuta a prelevamenti effettuati direttamente dalla Tesoreria Provinciale dello Stato a seguito di pignoramenti effettuati da creditori dell'Azienda e per i quali non risulta emesso alcun mandato di pagamento.

In proposito il Collegio invita l'Amministrazione ad esaminare le predette partite debitorie ed a provvedere con sollecitudine alla relativa sistemazione contabile.

#### LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1997, si è modificata per effetto della gestione come segue:

|                                                                                                               | Residui Attivi | Residui Passivi   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------|
| 1. Consistenza al 1.1.97<br>(da rendiconto 1996)                                                              | 8.367.620.560  | 1.176.018.599.514 |
| 2. Variazioni apportate alle<br>consistenze dei residui in<br>sede di predisposizione del<br>rendiconto 1997: |                |                   |
| - in diminuzione                                                                                              | - 36.725.568   | - 36.725.568      |
| 3. Incassi e pagamenti in conto<br>residui                                                                    | 7.673.322.656  | 499.514.248.110   |

|                                                                                                                       | R | A               | R | £               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------------|---|-----------------|
| 4. Consistenza al 31.12.97 dei residui provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti (4=1-2-3)                         |   | 657.572.336     |   | 676.467.624.836 |
| 5. Residui di nuova formazione 1997 (accertamenti <u>meno</u> incassi in c/cp; impegni <u>meno</u> pagamenti in c/cp) |   | 319.350.226.154 |   | 318.983.347.055 |
| 6. Consistenza complessiva dei residui al 31.12.97 (6=4+5)                                                            |   | 320.007.798.490 |   | 995.450.971.891 |

Come si rileva la consistenza dei residui attivi all'1-1-97 risulta diminuita dell'importo netto di £. 36.725.568 per interessi attivi, risultanti da un incremento di £. 91.971 e da una diminuzione di £. 36.817.539 per errate comunicazioni bancarie. Quest'ultimo importo si riferisce alla cancellazione delle seguenti partite creditorie;

A) con riferimento ai residui provenienti dal 1995

|               |   |                      |              |
|---------------|---|----------------------|--------------|
| SICILCASSA    | - | £. 11.482.965        |              |
| BANCA DI ROMA | - | £.. <u>2.610.300</u> | - 14.093.265 |

B) con riferimento ai residui provenienti dal 1996

|                                |   |               |  |
|--------------------------------|---|---------------|--|
| BANCA NAZIONALE DEL LAVORO     | - | £. 22.724.274 |  |
| Totale delle partite eliminate | - | £. 36.817.539 |  |

Con riferimento alla eliminazione delle menzionate partite creditorie, il Collegio segnala che la loro cancellazione - ai sensi dell'art.5, comma secondo, punto 16 dello Statuto-regolamento dell'Azienda - deve essere motivatamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione (e per esso ora dal Commissario straordinario governativo) previo parere del Collegio dei revisori, parere che è da considerarsi positivamente espresso .

Dall'esame degli elenchi allegati al consuntivo in esame relativi ai residui attivi il Collegio ha potuto rilevare che risultano ancora in essere conti correnti bancari accesi in anni precedenti, alcuni dei quali non avendo avuto nell'esercizio movimentazione finanziaria hanno comportato per l'Azienda solo aggravio di spesa che peraltro l'istituto bancario secondo la sua prassi ha irregolarmente compensato con gli interessi dovuti all'AIMA: in proposito questo Organo di controllo invita nuovamente gli organi dell'ENTE a provvedere all'esame di ciascun conto corrente promuovendo per quelli che non debbano più essere utilizzati la loro definitiva chiusura.

Parallelamente, sempre in occasione della redazione del rendiconto in esame, la consistenza dei residui passivi alla data dell'1.1.97 è stata diminuita di £.36.725.568 pari alla variazione netta dei residui attivi per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda.

Tale variazione diminutiva netta dei residui passivi è stata correttamente operata sul capitolo di spesa n.311 (Somme da riutilizzare).

Tenuto poi anche conto delle operazioni di riscossione e di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 1997, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1996 e precedenti si riducono rispettivamente a £.657.572.336 e a £.676.467.624.836.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£.319.350.226.154) e passivi (£.318.983.347.055) formatasi nell'esercizio, ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1997 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £.320.007.798.490 e per quelli passivi pari a £.995.450.971.891.

Con riferimento ai residui attivi al 31.12.97 pari a £.320.007.798.490, si evidenzia, come dettagliato negli appositi elenchi allegati al rendiconto in esame, che essi riguardano crediti:

- per assegnazioni dello Stato per complessive £.117.127.342.000, di cui £.67.127.342.000 per il funzionamento dell'Azienda e £.50.000.000 per IVA.
- per assegnazioni dello Stato per lire 125.000.000.000 per gli aiuti nazionali provenienti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo-saccarifero;
- per assegnazioni dello Stato per lire 72.200.000.000 per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione dei citati regolamenti CEE n.2078, 2079 e 2080;
- per interessi attivi per complessive lire 5.197.656.490 di cui lire 52.742.550 provenienti dall'esercizio 1993, lire 122.029.786 provenienti dall'esercizio 1994 e lire 5.197.656.490 provenienti dall'esercizio 1997;
- per incameramento di cauzioni per £.482.800.000 provenienti dall'esercizio 1993.

In relazione alle ultime due partite dei predetti crediti al 31.12.97 il Collegio - rilevato che nessuna esaustiva spiegazione è stata in proposito fornitagli - invita gli organi dell'Ente ad adottare le opportune iniziative dirette ad accelerarne la riscossione, soprattutto per quanto riguarda gli interessi attivi con riferimento a quelli provenienti dall'esercizio 1993 (£.52.742.550) e 1994 (£.122.029.786).

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.97 (£.995.450.971.891) va specificato che essa riguarda:

- per £.229.997.922.849 l'attuazione dei programmi nazionali di intervento, di cui £.26.402.426.634 per interventi a favore dei paesi in via di sviluppo e degli indigenti;
- per £.52.715.881.026 le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;
- per £.49.000 gli aiuti nazionali al settore bieticolo - saccarifero;
- per £.336.020.290 la corresponsione dell'IVA sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per £.277.500.797.522 le spese di funzionamento di cui £.196.355.235.169 per le attività di controllo, £.46.850.188.379 per gli schedari oleicolo e viticolo e £.18.027.324.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;
- per £.93.184.239.655 l'attuazione dei citati regolamenti CEE 2078, 2079 e 2080 del 1992;
- per £.1.857.896.485 l'attuazione del regolamento CEE 4115/88(estensivizzazione)
- per £.4.284.784.577 per l'attuazione del regolamento CEE 1609/89(forestazione su set-aside)
- per £.335.573.380.487 le somme da riutilizzare negli anni successivi (cap.311) che rappresentano come già specificato il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine del 1997.

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultimo importo, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.97 pari a £.659.877.591.404.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£.335.573.380.487) va precisato che essa rappresenta somme riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1998 e successivi.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata (£.720.567.890.975) disponibilità di cassa esistente al 31.12.1997 sul conto corrente infruttifero di Tesoreria n.20081 (ex 316) integrata delle somme ancora da riscuotere (£.320.007.798.490) è a fronte dei citati residui passivi di £.659.877.591.404 e del complessivo avanzo finanziario di gestione a fine 1997 (£.335.573.380.487).

Per quanto concerne i residui passivi in senso proprio risultanti dal rendiconto in esame - pari a £.659.877.591.404 - il Collegio precisa che essi si riferiscono per £. 372.074.275.171 ai residui provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti, e per £. 287.803.316.233 a quelli relativi all'anno 1997 come risulta dal prospetto che segue:

|                                                 | Residui di<br>consuntivo<br>1997<br>(1) | Residui relativi<br>agli avanzi di<br>gestione<br>(2) | Residui propri<br><br>(3)=(1)-(2) |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Formatisi nell'<br>esercizio 96 e<br>precedenti | 676.467.624.836                         | 304.393.349.665                                       | 372.074.275.171                   |
| Formatisi nell'<br>esercizio 1997               | 318.963.347.055                         | 31.180.030.822                                        | 287.803.316.233                   |
|                                                 | 995.450.971.891                         | 335.573.380.487                                       | 659.877.591.404                   |

Il Collegio inoltre fa presente che i residui propri ( £. 659.877.591.404 ) non sono costituiti da partite rappresentanti tutte obbligazioni verso terzi giuridicamente perfette e ciò per un verso per la non esaustività dei riaccertamenti operati dall'Amministrazione (alcuni residui provengono dall'esercizio 1989) e, per l'altro verso, per le caratteristiche peculiari dell'attività aziendale, specie per quanto concerne i programmi nazionali di

intervento, caratteristiche queste ultime analiticamente specificate nella relazione revisorale al rendiconto 1994.

Segnala, poi, che i decreti di impegno - interamente riferentisi alle spese di funzionamento dell'Azienda e con i quali sono stati conservati in conto residui le disponibilità di stanziamento al 31 dicembre 1997 non considerati economie - risultano non conformi alle vigenti norme di contabilità in quanto non fanno riferimento ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con conseguente omissione dell'indicazione dei singoli creditori, procedura ammissibile - come si è precisato - solo per i programmi nazionali di intervento.

In particolare, poi, il Collegio non può esprimere parere favorevole alla conservazione in conto residui di tutte le disponibilità di stanziamento risultanti al termine della gestione 1997 sul capitolo n.102 (lire 804.778.890) relativo ai compensi per lavoro straordinario al personale non dirigente per i motivi già più volte espressi, da ultimo con la nota n.18 del 30.1.98, nonchè sul cap.n.114 concernente il fondo per la produttività collettiva in quanto la variazione accrescitiva di bilancio di lire 832.752.341 operata su quest'ultimo, mediante prelevamento dal fondo di riserva dell'Azienda, come prima segnalato, non ha riportato l'assenso di questo Collegio dei revisori.

Si soggiunge poi che l'esame dell'elenco dei residui passivi che si trasferiscono all'anno 1998, fa emergere quanto segue:

- sul capitolo 101 (stipendi al personale) risulta conservato nel conto dei residui l'importo di lire 2.685.995 proveniente dall'esercizio 1996;
- sul capitolo 103 (missioni sul territorio nazionale) risulta conservato l'importo di lire 526.155 di cui 457.105 provenienti dal 1996, lire 53.050 dal 1995 e lire 16.000 dal 1994;
- sul capitolo 104 (missioni all'estero) risulta conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dal 1994;
- sul capitolo 106 (indennità di rischio) risulta conservato l'importo di lire 149.165 proveniente dal 1996;
- sul capitolo 111 (maneggio valori) risulta conservato l'importo di lire 445 proveniente dal 1996;
- sul capitolo 134 (fitto locali) risulta, tra l'altro, conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dal 1994;
- sul capitolo 140 (Acquisto e noleggio mezzi di trasporto) risulta conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dall'anno 1994;
- sul capitolo 147 (rimborso oneri per premi nel settore della zootecnia) risulta conservato l'importo di lire 210.472.240 proveniente dall'anno 1991;
- sul capitolo 151 (spese per la pubblicazione di avvisi di gara) risulta conservato l'importo di lire 2.000 proveniente dall'anno 1994;

- sul capitolo 157 (schedario olivicolo) risulta conservato l'importo di lire 111.163.200 proveniente dall'anno 1990;
- sul capitolo 160 (funzionamento biblioteca) risulta conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dal 1994;
- sul capitolo 162 (acquisto alcool) risulta conservato l'importo complessivo di lire 64.591.065.215 per impegni assunti nell'anno 1996 (lire 54.046.146.975) e precedenti;
- sul capitolo 279 (interventi mercato carni bovine) risulta conservato l'importo di lire 524.685.840 proveniente dal 1990;
- sul capitolo 322 (spese per la classificazione di suini) risulta conservato l'importo di lire 2.500 proveniente dal 1996;
- sul capitolo 326 (forniture PVS) risulta conservato l'importo complessivo di lire 52.715.881.026 proveniente da esercizi precedenti al 1997, di cui 8.259.883.875 dall'esercizio 1989;
- sul capitolo 332 (abbandono produzione lattiera) risulta conservato l'importo di lire 231.775.100 di provenienza dall'anno 1991;
- sul capitolo 360 (aiuto allo stoccaggio formaggi) risulta conservato l'importo di lire 2.500 proveniente dall'anno 1996;
- sul capitolo 366 (interventi ovicaprini e formaggi pecorini) risulta tra l'altro conservato l'importo di lire 12.193.769.090 proveniente dal 1991;
- sul capitolo 372 (commercializzazione frutta in guscio) risulta conservato l'importo di lire 2.000 proveniente dall'anno 1995;